

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.39 del 25 settembre 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.

HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.

IL COISP

Sommario

Firmato il Fondo 2005

**Riordino delle carriere. Esame delle
Commissioni**

Assunzione ausiliari

**Per il ripristino delle spese sanitarie:
FIRMA ANCHE TU!!**

**Arresti. Si proceda con la giustizia...ma a
termini di equità e giustizia**

Napoli: arresti ed indulto

**ISPI Nettuno: il Coisp incontra il Direttore
Centrale**

“Pietre preziose” di Tullio Cardona

“L'angolo delle riflessioni”

Cambio turno...(continua in ultima pagina)

FIRMATO IL FONDO 2005

Il CO.I.S.P., martedì scorso 19 settembre 2006, ha sottoscritto il contratto di secondo livello al cospetto della delegazione di parte pubblica presieduta

dal Vice Ministro dell'Interno Marco MINNITI. Con tale sottoscrizione si è posto termine ad una lungaggine burocratica inusitata, le cui cause sono ancora sconosciute, ma di cui comunque i poliziotti hanno patito. Piace ricordare che era dal gennaio scorso che si attendeva questo giorno, e che le remunerazioni oggi previste dall'accordo si riferiscono a prestazioni di lavoro svolte nel 2005!!! Sulla questione, il Nostro Sindacato aveva più volte sottolineato la necessaria definizione in tempi rapidi. Possono ora essere corrisposte le indennità legate alla produttività collettiva, ai cambi turno, alla reperibilità, ai servizi di alta montagna e per i disagi del personale dei Reparti Mobili. Ed il pagamento dovrebbe avvenire entro il prossimo mese di ottobre. Nel corso dell'incontro, il COISP ha invitato l'Esponente del Governo a considerare di avviare continui e programmati incontri con le OO.SS. al fine di meglio definire progetti condivisi che portino alla definizione del riordino delle carriere, del contratto collettivo nazionale, della costituzione della commissione affari interni, dell'accordo nazionale quadro e, non meno importante, dell'inserimento in ruolo degli Agenti Ausiliari Trattenuti del 63° e 64° Corso. Proprio su questo argomento, il COISP ha da sempre sottolineato che le risorse umane non devono essere disperse e che la Nazione intera, proprio in questo momento di recrudescenza della criminalità non solo organizzata, ha una forte necessità che esse siano inserite nel contesto organizzativo dell'Amministrazione della Pubblica

- pagina nr.2 -

Sicurezza. Su questo tema, il Vice Ministro MINNITI ha informato che entro breve sarà presentato un apposito decreto atto a superare l'accennato "gap". Su www.coisp.it.

RIORDINO DELLE CARRIERE. ESAME DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni Affari Costituzionali e Difesa, riunitesi in seduta congiunta giovedì scorso 21 settembre, hanno avviato l'esame dei ddl 142 e 430 e della petizione n. 100 ad essi attinente, relativi al personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate e delega al Governo per il riordino dei ruoli del medesimo personale. Le stesse Commissioni si riuniranno di nuovo il 28 c.m. per proseguire la trattazione e per ascoltare l'intervento dei rappresentanti del Governo, con particolare riferimento ai profili finanziari; saranno, inoltre, definiti modalità e tempi per le audizioni delle organizzazioni sindacali delle Forze di Polizia e delle rappresentanze militari, audizioni richieste dai Senatori delle Commissioni. Il testo del resoconto sommario della riunione di giovedì scorso su www.coisp.it.

PER IL RIPRISTINO DELLE SPESE SANITARIE: FIRMA ANCHE TU!

L'ultima Legge Finanziaria ha soppresso tutte quelle disposizioni che vedevano lo Stato corrispondere doverosamente le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per eventuali protesi, ai poliziotti, carabinieri, finanziari, etc.. che subiscono un'infermità in servizio! Se un Appartenente alla Forze di Polizia, durante l'attività al servizio dello Stato rimane ferito, anche gravemente, deve sostenere da sé tutte le spese necessarie per curarsi, anche se dovrà sottoporsi a cure per tutta la vita! Lo Stato corrisponde solamente un *equo indennizzo* che, peraltro, sempre con una norma inserita in quella Finanziaria, è

stato rivisto notevolmente in negativo. Ciò non è accettabile e non è onesto nei confronti di chi, NOI, rischia la vita ogni giorno per salvaguardare quella degli altri! Ed è gravemente offensivo delle nostre funzioni!! Il COISP da sempre sta denunciando in tutte le sedi possibili questa vergogna, chiedendo il ripristino di quello che è un diritto del personale delle Forze dell'Ordine ed un obbligo per lo Stato.

Adesso ti chiediamo di far sentire anche la Tua voce!! Il COISP lancia un'iniziativa nazionale per la raccolta di firme a favore del ripristino del rimborso di queste spese sanitarie. Per l'interesse di tutti gli Appartenenti alle Forze di Polizia, firma e fai firmare a colleghi, parenti, amici e simpatizzanti il modulo di quest'iniziativa che troverai in appendice a questo Flash.

ASSUNZIONE AUSILIARI

Il Consiglio dei Ministri del 22 settembre ha approvato un decreto-legge che prolunga fino al 31 dicembre 2006 il trattenimento in servizio di 1316 agenti ausiliari della Polizia di Stato (63° e 64° corso) per esigenze di funzionalità della pubblica sicurezza nel contrasto alla criminalità organizzata e nel controllo del territorio.

ARRESTI. SI PROCEDA CON LA GIUSTIZIA...MA A TERMINI DI GIUSTIZIA ED EQUITA'

Le venti ordinanze di custodia cautelare firmate dal Gip del Tribunale di Milano su richiesta della Procura nell'ambito dell'inchiesta sulle intercettazioni illegali, sono state eseguite la scorsa settimana ipotizzando a vario titolo i reati di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione di pubblici ufficiali e la rivelazione di segreto d'ufficio. Fra i colpiti dal provvedimento – afferma il Segretario Generale Maccari in un comunicato stampa del COISP – figurano una decina di appartenenti alle Forze di Polizia tra poliziotti e militari della

- pagina nr.3 -

Guardia di Finanza, con i carabinieri che nella giornata degli arresti hanno "blindato" varie questure, fra le quali quella di Firenze. Il COISP nulla ha da eccepire sui contenuti delle indagini, da sempre assertore che chi sbaglia deve pagare - continua Maccari - ci sorprende la forma, dal momento che anche per reati gravissimi, molto difficilmente gli Operatori delle Forze dell'Ordine riescono ad ottenere dalla Magistratura provvedimenti di carcerazione cautelativa. Ora, malgrado i reati penali contestati ai fermati, l'operazione sembra godere di una sorta di via libera alla detenzione prudenziale, creando di fatto un disquilibrio fra la prassi ordinaria alla quale sempre più assistiamo e questa particolare operazione. Se vogliamo mantenere una dimensione di allineamento negli interventi e nei primi provvedimenti giudiziari, a questo punto ci dovrebbero dire quale siano i parametri oppure se la custodia cautelativa viene applicata secondo le percezioni dell'opinione pubblica o se di mezzo ci sono Operatori delle Forze dell'Ordine." Su www.coisp.it.

NAPOLI: ARRESTI ED INDULTO

Nell' inviare i complimenti ai colleghi che hanno assicurato alla giustizia i quattro probabili autori di un efferato crimine avvenuto nel napoletano, il COISP, con un comunicato stampa, non ha potuto esimersi dal far notare come le Forze dell'Ordine abbiano "RIASSICURATO" fra le sbarre due di essi, usciti dal carcere grazie all'indulto. Ecco un altro esempio - ha affermato il Segretario Generale Maccari - di come la Polizia e tutte le Forze dell'Ordine, già oberate da criminalità crescente e da organico carente, girino attorno ad un filo circolare, seguendo il percorso arresto-liberazione-arresto... e così via, senza certezza della pena e della condanna, in una dimensione quasi ridicola (se non fosse tragica) di reiterato gioco a guardie e ladri. Come abbiamo avuto più volte

modo di dire, l'indulto ha rappresentato e continua a rappresentare un pericolo per la società civile, nonché un aggravio per chi si impegna quotidianamente a prevenire e reprimere il crimine. Su www.coisp.it.

ISPI NETTUNO: IL COISP INCONTRA IL DIRETTORE CENTRALE SCUOLE

La scorsa settimana una delegazione del COISP, ha avuto un incontro con il Direttore Centrale degli Istituti d'Istruzione per affrontare argomenti di carattere generale afferenti l'imminente progetto di riassetto degli Istituti di Istruzione e, in modo particolare, per discutere sul futuro del C.N.S.P.T. e sul progetto di riqualificazione dell'I.S.P.I. di Nettuno. Il Direttore Centrale, Prefetto DE DONNO, ha assicurato che il Centro Nazionale di Tiro non rientra nel futuro progetto di riorganizzazione dei Centri di Formazione, pertanto il paventato spostamento in altra sede non ha alcuna fondatezza. Il Direttore Centrale, nel prosieguo del discorso, ha altresì evidenziato che l'edificio in fase di ultimazione presso l'I.S.P.I. di Nettuno non ha subito alcun cambio di destinazione rispetto al progetto originale, pertanto sarà destinato per le esigenze del C.N.S.P.T.. Inoltre, in merito alla riqualificazione dell'I.S.P.I., è stato anticipato che l'Istituto assumerà la denominazione di "Istituto per Ispettori della Polizia di Stato" con ulteriore trasferimento di competenze nel campo della formazione. Il COISP nel corso dell'incontro ha chiesto al Prefetto di rivisitare la specificità dei corsi di "Tecniche Operative" e "Difesa Personale" in modo da restituire l'organizzazione e la competenza all'I.S.P.I. di Nettuno, ove, peraltro, i medesimi corsi hanno avuto luogo con alta professionalità fin dalla loro istituzione. In merito ad una recente richiesta avanzata dal COISP, circa l'insegnamento effettuato in occasione del corso per vice ispettori, l'Ufficio

- pagina nr.4 -

competente della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha annunciato che, alla nota già inviata all'Istituto di Nettuno, farà seguito un chiarimento al fine di estendere anche all'8° corso per vice ispettori il superamento delle 20 ore medie mensili. Su www.coisp.it.

PIETRE PREZIOSE

La scorsa settimana, presso il teatro Junghans dell'isola della Giudecca - S. Eufemia, è stato presentato il libro "Pietre Preziose – il racconto di 40 anni di solidarietà a Venezia" scritto dal giornalista Tullio Cardona, responsabile dell'Ufficio stampa nazionale del COISP, con prefazione di Gianfranco Bettin. "Un libro - ha detto l'autore - che nel raccontare 40 anni di vita dell'Anffas, cerca di valutare quale sia stata l'evoluzione della percezione della disabilità nella nostra città."

"Con queste "Pietre Preziose" - scrive Bettin - Tullio Cardona ha raccontato 40 anni di vita nostra, di vita della nostra città, osservati dall'angolo visuale di un'associazione e, in realtà, di una comunità straordinaria, come è quella dell'Anffas di Venezia. E', però, vita nostra, dell'intera città, questa che Cardona racconta, perché è storia dei nostri concittadini che vivono Venezia, con senso acutissimo di appartenenza."

La presentazione del libro, a cui ha partecipato il Sindaco di Venezia Massimo Cacciari, è stata seguita dalla tavola rotonda su "La nuova frontiera: dai diritti fondamentali alla presa in carico". Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Cambio turno? Marco visita.
(di Javert)

Quando sento che una legge viene approvata con una votazione bipartisan, drizzo le orecchie e annuso sospettoso. Sarà perché solitamente, le decisioni che in Parlamento trovano un accordo corale, sono quelle relative agli aumenti stipendiali degli stessi votanti, che passano alla chetichella e senza squilli di tromba o alla distribuzione di poltrone, nomine e prestigiosi incarichi, a patto che questi siano equamente ripartiti tra le due "parti" appunto.

Questa volta però si tratta però addirittura di un Decreto Legge, quindi un provvedimento urgente che punisce l'utilizzo ed anche la semplice detenzione di intercettazioni illegali.

Mi sfugge in verità la novità del tutto, visto che il materiale in questione era già bollato con l'etichetta "illegale" quindi illecito e in contrasto con qualsiasi possibilità di utilizzo.

E' però la risonanza mediatica ottenuta a rendermi perplesso.

L'argomento è certo attuale e scottante, ma se non ricordo male ha scottato esclusivamente personaggi noti ed in vista, come accaduto recentemente.

Quindi il mio drizzare le orecchie non era poi ingiustificato, visto che il cliché anche stavolta trova la sua conferma.

Per come la vedo, è una norma ad esclusivo vantaggio di chi, nelle sue comunicazioni, o se preferite, nei suoi intrallazzi, teme un interessamento di curiosi magistrati o avventurosi giornalisti.

Siete tra quelli? Permettetemi di dubitare.

Di buono c'è che da oggi, quando mi telefoneranno per comunicarmi un imprevisto cambio turno o per una aggregazione indesiderata e inopportuna, potrò serenamente incazzarmi in diretta e rivelare le contromisure mediche che intenderò adottare.

Senza rischio che tali dichiarazioni siano utilizzate contro di me.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

L'ultima Legge Finanziaria ha soppresso tutte quelle disposizioni che vedevano lo Stato corrispondere doverosamente le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per eventuali protesi, ai poliziotti, carabinieri, finanzieri, etc.. che subiscono un'infermità in servizio!

Se un Appartenente alle Forze di Polizia durante l'attività al servizio dello Stato rimane ferito, anche gravemente, deve sostenere da sé tutte le spese necessarie per curarsi, anche se dovrà sottoporsi a cure per tutta la vita!

Lo Stato corrisponde solamente un *equo indennizzo* che, peraltro, sempre con una norma inserita in quella Finanziaria, è stato rivisto notevolmente in negativo.

Ciò non è accettabile e non è onesto nei confronti di chi, NOI, rischia la vita ogni giorno per salvaguardare quella degli altri! Ed è gravemente offensivo delle nostre funzioni!!

Il COISP da sempre sta denunciando in tutte le sedi possibili questa vergogna, chiedendo il ripristino di quello che è un diritto del personale delle Forze di Polizia ed un obbligo per lo Stato.

Adesso ti chiediamo di far sentire anche la Tua voce!!

FIRMA ANCHE TU **PER IL RIPRISTINO DELLE SPESE DI CURA** **COMPRESI I RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E LE PROTESI** **AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA CHE ABBIANO SUBITO UN'INFERMITA' IN SERVIZIO**

- ✓ perché noi poliziotti non svolgiamo la nostra attività per conto nostro e non ci facciamo ammazzare perché vogliamo diventare degli eroi, ma lo facciamo per conto dello Stato Italiano, per consentire a tutti i cittadini di svolgere una vita tranquilla e serena;
- ✓ perché quelle norme che sono state abrogate sono un nostro diritto, delle nostre famiglie e dei nostri figli;
- ✓ perché lo Stato ha l'obbligo giuridico e morale di tutelare la nostra dignità e la nostra persona;
- ✓ perché la negazione agli uomini e donne che garantiscono la sicurezza del nostro Paese di una serie di giusti riconoscimenti al particolare servizio espletato ed ai rischi ad esso connessi, è inaccettabile;
- ✓ perché lo Stato deve garantire il giusto supporto economico agli uomini della sicurezza che subiscono infermità durante il servizio effettuato a tutela del nostro Paese.

ANCHE LA VITA DEI POLIZIOTTI HA UN VALORE **FIRMA ANCHE TU PER QUESTI DIRITTI!!**

L'ultima Legge Finanziaria ha soppresso tutte quelle disposizioni che vedevano lo Stato dover corrispondere le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per le protesi, ai propri dipendenti che durante l'espletamento di mansioni di servizio o per causa manifestamente dipendente dallo stesso, abbiano subito un'infermità.

Adesso se un poliziotto durante la propria attività al servizio dello Stato rimane ferito, anche se gravemente, dovrà sostenere da sé tutte le spese necessarie per curarsi, anche se dovrà sottoporsi a cure per tutta la vita.

Ciò non è accettabile e non è onesto nei confronti di chi, NOI, rischia la vita ogni giorno per salvaguardare quella degli altri!

Ed è gravemente offensivo delle nostre funzioni!!

Il COISP da sempre sta denunciando in tutte le sedi possibili questa vergogna, richiedendo il ripristino di quello che è un diritto del personale delle Forze di Polizia ed un obbligo per lo Stato.

Adesso ti chiediamo di far sentire anche la Tua voce!!



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
coisp@coisp.it – www.coisp.it

FIRMA ANCHE TU

**PER IL RIPRISTINO DELLE SPESE DI CURA
COMPRESI I RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E LE PROTESI
AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA CHE
ABBIANO SUBITO UN'INFERMITÀ IN SERVIZIO**

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO E COMUNE	FIRMA